



Progetto

DISABILITY MANAGEMENT

La valorizzazione delle differenze in azienda



**Progetto gestito in
collaborazione con
il Centro Polifunzionale
Don Calabria**



PROCESSO PRODUTTIVO E PROFILI DI RISCHIO

❖ GESTIONE IMMOBILIARE

- Impiegati
- Tecnici di cantiere

❖ GESTIONE FUNERARIO-CIMITERIALE

- Impiegati
- Necrofori
- Operatori cimiteriali



CRITICITA'

- ❖ **Acquisizione nuovi servizi funerari- cimiteriali**
- ❖ **Inserimento ex-novo operatori funerari- cimiteriali**
- ❖ **Rischi specifici delle mansioni**
- ❖ **Scarsità soluzioni tecniche specifiche**
- ❖ **Andamento fenomeno infortunistico**



L'AVVICINAMENTO



Anno 1999

- Entrata in vigore Legge 12 marzo 1999 n. 68
- Contatto ed avviamento collaborazione con Servizio Medialabor del Centro Polifunzionale Don Calabria



Anni 2000 e 2001

- Proficua collaborazione AGECE – Medialabor -Ufficio Provinciale Lavoro per “collocamento mirato”
- Graduale maturazione interesse aziendale per DM
- Partecipazione seminario di Maastricht



L'AVVIAMENTO DEL PROGETTO

**IL PROGETTO HA AVUTO INIZIO
NEL MESE DI GENNAIO 2002 ED E'
TUTTORA IN CORSO**



PERCHÉ AGECE HA ADOTTATO IL D.M. : LE MOTIVAZIONI

- ❖ Ricerca di azioni finalizzate al benessere dei lavoratori
- ❖ Valorizzazione di tutte le Risorse Umane nella loro diversità
- ❖ Focalizzazione sulla sensibilità e responsabilità sociale, particolarmente per quanto riguarda il servizio funerario-cimiteriale
- ❖ Miglioramento del “microclima” aziendale
- ❖ Miglioramento della “fiducia” dei lavoratori nei confronti dell’Azienda
- ❖ Attivazione di rapporti più stretti con SPISAL - INAIL - SERT



COS'E' IL D.M.

**E' UN PROCESSO ATTIVO MIRATO
A PROMUOVERE LA SALUTE ED IL BENESSERE DEI
LAVORATORI NEL POSTO DI LAVORO
ED A FAVORIRE IL PROFICUO REINSERIMENTO E/O IL
MANTENIMENTO DEL LAVORATORE
NEL SUO AMBIENTE SOCIALE E LAVORATIVO DOPO UN
EVENTO INVALIDANTE O UNA SITUAZIONE DI DISAGIO**



ORIGINI DEL D.M.

- ❖ **METODOLOGIA UTILIZZATA NEGLI STATI UNITI E IN CANADA DAI PRIMI ANNI '80 PER FAVORIRE IL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO**
- ❖ **FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO: IL CASE MANAGER E/O IL RETURN TO WORK COORDINATOR**



PERCHÉ IL D.M. ?

- ❖ **INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA**
- ❖ **NECESSITÀ DI CONTENIMENTO DEI COSTI SOCIALI**
- ❖ **OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN AZIENDA**



FASI DEL DISABILITY MANAGEMENT

- 1. PROMOZIONE DELLA SALUTE**
- 2. MISURE PREVENTIVE**
- 3. INTERVENTI PRECOCI**
- 4. CASE MANAGEMENT**



ATTIVITA' REALIZZATE

- ❖ **Costituzione equipe interistituzionale**
- ❖ **Analisi situazione aziendale**
- ❖ **Analisi situazione lavoratori**
- ❖ **Attivazione di interventi informativi / formativi
rivolti ai lavoratori**
- ❖ **Case management**



Centro Polifunzionale
Don Calabria



MODELLO DISABILITY MANAGEMENT

**GUIDA PER I LAVORATORI
SULLE TEMATICHE:**

- **DISABILITA' E LEGGE 68/99**
- **GRAVIDANZA - MATERNITA'**
 - **INFORTUNI SUL LAVORO**
 - **SICUREZZA ED IGIENE**
- **DIPENDENZE DA SOSTANZE PSICOATTIVE**

2004



CASE MANAGEMENT

È un servizio a disposizione dei lavoratori per prevenire / diminuire le situazioni di disagio che hanno ripercussioni negative sullo svolgimento della propria attività lavorativa



Le ragioni del CASE MANAGEMENT

- ❖ Molteplicità di servizi specializzati
- ❖ Difficoltà di coordinamento tra servizi
- ❖ Esigenza di programmi individualizzati d'intervento
- ❖ Necessità di garantire programmi efficaci (rispondere ai bisogni dell'individuo cercando di contenere i costi)
- ❖ Disorientamento del cittadino (scarsità di informazioni o eccesso di informazioni)



CHI E' IL CASE MANAGER

IL CASE MANAGER E' UNA FIGURA PROFESSIONALE / FUNZIONE CHE FORNISCE SUPPORTO SIA AI LAVORATORI CHE ALLE STRUTTURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE E LA DIMINUZIONE DEL DISAGIO SUL POSTO DI LAVORO UTILIZZANDO PRINCIPALMENTE TECNICHE DI COUNSELLING E DI LAVORO DI RETE



A CHI SI RIVOLGE IL SERVIZIO DI CASE MANAGEMENT

Lavoratori in situazione di:

- ❖ **Disabilità congenita**
- ❖ **Disabilità acquisita**
- ❖ **Infortunio**
- ❖ **Malattia**
- ❖ **Deterioramento condizioni di salute (anche per problemi di dipendenza o altro)**



PRINCIPI DI BASE DEL CASE MANAGER

- ❖ Principio dell'autodeterminazione e della partecipazione attiva del lavoratore alla soluzione del problema
- ❖ Principio del rispetto segreto professionale
- ❖ Principio dell'attivazione della rete per la soluzione del problema



OBIETTIVI DEL CASE MANAGEMENT

1. Consulenza ai lavoratori per l'approfondimento di problematiche che influiscono sul benessere organizzativo (disabilità, dipendenza da sostanze, depressione, ecc.)
2. Attivazione dei collegamenti con i servizi del territorio
3. Mediazione tra lavoratore ed azienda nel caso di evento invalidante
4. Attivazione di percorsi di riqualificazione professionale
5. Consulenza per abbinamento capacità lavorativa / mansione ed eventuali adattamenti ergonomici ed ambientali



MODALITA' DI PRESA IN CARICO DEL LAVORATORE

- ❖ **L'accesso al servizio di Case Management è libero e tutelato dal segreto professionale**
- ❖ **L'eventuale coinvolgimento dell'azienda è possibile solo su autorizzazione del lavoratore**



INTERVENTI DEL CASE MANAGER NEL CORSO DEL PROGETTO D.M.

Il servizio di Case management è stato utilizzato da circa 20 lavoratori

- ❖ **Consulenza normativa**
- ❖ **Approfondimento situazione di salute**
- ❖ **Consulenza non terapeutica / spazio di ascolto**
- ❖ **Valutazione appropriatezza abbinamento caratteristiche del lavoratore / mansione svolta**



RISULTATI

- ❖ **Avvicinamento tra azienda e lavoratori mediante tematiche formative – informative non tradizionali**
- ❖ **Monitoraggio costante sulle mansioni svolte da persone diversamente abili**
- ❖ **Sensibilizzazione delle strutture organizzative aziendali al coinvolgimento formativo e alla crescita qualitativa del personale**
- ❖ **Avvicinamento dell'azienda ai grandi operatori del sociale, della sanità e della sicurezza contribuendo a migliorare la collaborazione (responsabilità sociale)**
- ❖ **Miglioramento e misura del “microclima aziendale”**
- ❖ **Attivazione dei processi partecipativi**



INTERVENTI PER L'ANNO IN CORSO

- ❖ **Costituzione di gruppo di lavoro (fisiatra, terapeuta occupazionale, case manager, RSPP, medico competente) per analisi ergonomica delle mansioni a rischio**
- ❖ **Collaborazione per visite specialistiche sulle patologie lombari**
- ❖ **Attivazione di percorsi rieducativi idonei a prevenire/risolvere o minimizzare le patologie dei lavoratori**
- ❖ **Indagine sulla motivazione / aspetti psicologici del lavoro dei dipendenti del Servizio Funerario e Cimiteriale.**
- ❖ **Attivazione di incontri formativi mirati per coordinatori Servizio Funerario e Cimiteriale**
- ❖ **Prosecuzione del servizio di Case Management**



**Il progetto Disability Management è stato
presentato in occasione della IV^a
conferenza europea sulla promozione del
benessere sul luogo di lavoro che si è
tenuta nei giorni 14 e 15 giugno 2004 a
Dublino come esempio di buone prassi**



**CON QUESTO PROGETTO
NEL MESE DI NOVEMBRE 2005
L'AZIENDA HA OTTENUTO
IL 1° PREMIO NEL CONCORSO
“AZIENDA SANA”**

**PROMOSSO DALLA REGIONE VENETO,
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
SANITARIE**



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE !**

www.agec.it

marino.coati@agec.it

cristina.ribul@centrodoncalabria.it